



CODICE ETICO - REGOLAMENTO INTERNO

... per uno sport da vivere

LA NOSTRA MISSIONE “un modo di vivere e condividere”

AVVICINARE ALLO SPORT DEL RUGBY, I BAMBINI, I RAGAZZI, I GIOVANI E GLI ADULTI, PER TRASMETTERE I SUOI FORTI VALORI EDUCATIVI (CHE APPARTENGONO E CONTRADDISTINGUONO QUESTO SPORT) AL LORO AMBIENTE FAMILIARE E SOCIALE, ALLE SCUOLE E AI LORO EDUCATORI, ATTRAVERSO UN APPROCCIO DI ACCOGLIENZA, CONDIVISIONE E AMPIO CONFRONTO.

PROPORRE UNA VALIDA OPPORTUNITA' EDUCATIVA ATTRAVERSO LA PRATICA DI UNA ATTIVITA' SPORTIVA CHE NON E' ESCLUSIVAMENTE FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DELLE QUALITA' ATLETICHE E TECNICHE, MA ANCHE ALLA VALORIZZAZIONE E ALLO SVILUPPO, NEL TEMPO, DI UN UOMO-ATLETA, SEGUENDO LE FASI EVOLUTIVE DEL SUO SVILUPPO PSICO-FISICO, ESERCITANDO LO SPORT DEL RUGBY COME GIOCO PER ALLENARE ALLA VITA E PER CREARE OPPORTUNITA' PER IL SUO FUTURO.

CREARE UN MOVIMENTO CONTINUATIVO, DI AMPIA DIMENSIONE VOLTO ALL'AGGREGAZIONE E ALLA SENSIBILIZZAZIONE DELLA CULTURA DELLO SPORT IN GENERALE E DEI SUOI INTRINSECI VALORI EDUCATIVI, UTILIZZANDO COME STRUMENTO DI COMUNICAZIONE, DI TESTIMONIANZA E DI PARTECIPAZIONE LA NOSTRA PALLA OVALE.

Il **RugbyAltoVicentino**, è una **comunità educativa e formativa** in cui si incontrano soggetti di età diverse (bambini, adolescenti, giovani, adulti), con ruoli diversi (atleti, allenatori, collaboratori, dirigenti, genitori, sostenitori), tutti animati dall'entusiasmo per lo sport del Rugby e dei suoi valori, quali:

spirito di squadra, coraggio, divertimento, autodisciplina, rispetto reciproco, lealtà, altruismo

Il nostro Codice Etico è un codice di autoregolamentazione, redatto e adottato per libera scelta, che enuncia una serie di principi, ispirati ai valori del Rugby che, con responsabilità personale, tutti i soggetti che fanno parte della "comunità" si impegnano a rispettare ed a promuovere.

Dirigenti e collaboratori sono i primi responsabili del rispetto di questi principi, sia nell'impartire le direttive, sia, e soprattutto, attraverso l'**esempio personale**; i dirigenti, gli allenatori e i collaboratori rappresentano la Società Sportiva RAV e quindi vigileranno sul corretto svolgimento delle attività sportive e all'osservanza del presente regolamento interno.

Dirigenti, allenatori, collaboratori, tutti gli atleti, i genitori e tutte le persone che frequentano a qualsiasi titolo la struttura della Società Sportiva RAV sono tenuti ad osservare il presente Codice Etico e Regolamento interno.

La Società Sportiva RAV si riserva la facoltà di adottare provvedimenti disciplinari nei confronti di ogni suo tesserato/socio che abbia tenuto un comportamento non consono ai regolamenti di gioco e della FIR, nonché a questo Codice Etico.

Schio Gennaio 2016

Presidente – Marco Andrea Fantato



CODICE PER I DIRIGENTI, I COLLABORATORI, GLI ACCOMPAGNATORI

1. Siate sempre consapevoli dell'importante ruolo educativo e formativo che svolgete: il vostro comportamento deve essere sempre di esempio; ricordate che il vostro principale obiettivo è quello di creare un ambiente sano, sicuro, accogliente e divertente per l'esercizio del RUGBY e di tutte le attività connesse.
2. Siate i primi a non interferire nelle scelte tecniche e a non criticarle. Rispettate la suddivisione dei ruoli e delle competenze.
3. Ricordate che i ragazzi fanno sport per il loro divertimento, non per il vostro. Lasciate che si divertano, vi divertirete anche voi.
4. Usate un linguaggio corretto, privo di volgarità e di insulti: che sia di esempio a tutti e consono allo "stile" della Società.
5. Affrontate i problemi con atteggiamento positivo, condividendo e suggerendo proposte, iniziative e possibili soluzioni a chi ha la responsabilità in materia.
6. Cercate di comprendere l'impegno e le difficoltà degli altri (allenatori, accompagnatori, dirigenti, collaboratori, genitori). Ricordate che il fine deve essere sempre il bene dei ragazzi, degli atleti e della Società Sportiva nella sua interezza, non di pochi o di una categoria.
7. Insistete sul "fair-play" e la disciplina. Non contestate chi arbitra di fronte ai giocatori e agli spettatori.
8. Ricordate che il vostro comportamento determina l'immagine della Società Sportiva e di tutti i suoi appartenenti, voi compresi.

Lo "**stile**" del **RugbyAltoVicentino** costituisce un patrimonio societario che deve essere costantemente tutelato a beneficio dei suoi componenti attuali e futuri.



CODICE DI COMPORTAMENTO PER I GIOCATORI

(I giocatori di ogni livello del nostro grande gioco hanno la responsabilità di giocare sempre nel rispetto delle leggi, e di competere con rispetto e sportività. Il Rugby è un gioco fantastico, reso ancora migliore quando i giocatori, dirigenti, arbitri e spettatori lavorano tutti assieme per creare un'immagine positiva, un ambiente di gioco sicuro e rispettoso)

1. Giocate per il divertimento e diventare parte della famiglia del Rugby.
2. Rispettate il "Gioco del Rugby" e giocate entro le regole del gioco.
3. Accettate la decisione dell'arbitro e lasciate che il vostro capitano o allenatore chieda chiarimenti e/o spiegazioni con eventuali domande pertinenti, sempre con correttezza e secondo il regolamento.
4. Giocate avendo controllo. Non perdetevi la calma.
5. Fate del vostro meglio ed impegnatevi nel gioco con la massima intensità possibile, per la vostra squadra e per la Società Sportiva RAV.
6. Sappiate essere un "buon sportivo", applaudite sempre il buon gioco, sia per la vostra squadra, sia per l'avversario.
7. Rispettate l'avversario. Trattate tutti come vorreste essere trattati voi. Rinnegate il "bullismo", non fate i prepotenti e non approfittate delle difficoltà altrui.
8. Il Rugby è uno sport di squadra, assicuratevi di cooperare con i vostri allenatori, compagni di squadra, dirigenti e tutti i membri della Società Sportiva RAV.
9. Ricordate che gli obiettivi del gioco sono divertirsi, migliorare le vostre abilità e sentirsi bene assieme agli altri.
10. Alla fine della partita ringraziate il vostro avversario e l'arbitro per la partita ed il gioco.
11. Ricordate sempre di avere un dovere di attenzione e di responsabilità per i vostri avversari. Placcaggio duro, ma non con intenzione di ferire o avvilire l'avversario.
12. Vincere e perdere fa parte dello sport: Vinci con l'umiltà - Perdi con dignità.
13. Come parte della squadra, è importante per voi frequentare regolarmente gli allenamenti, ascoltare i vostri allenatori per aiutare la vostra Squadra e la Società Sportiva RAV che rappresentate.
14. In uno sport di squadra, è importante capire che tutti i membri sono importanti per la Squadra, nessuno escluso! Sostenete sempre i vostri compagni di squadra.
15. Ricordate che rappresentate la vostra Squadra, la Società Sportiva RAV, la Famiglia e il Gioco del Rugby.
16. L'impegno sportivo non deve essere di ostacolo al vostro impegno scolastico. Siate buoni Atleti e bravi Studenti e Cittadini per costruirvi un futuro da persone responsabili.
17. Offrite con entusiasmo la vostra disponibilità alle iniziative societarie di volontariato civile che vi sono proposte.
18. Rispettate e tenete in ordine il campo di gioco, le strutture, gli spogliatoi, l'attrezzatura tecnica. Sono beni che vi sono offerti in uso grazie al sacrificio di tanti.
19. Rispettate le decisioni dell'allenatore: le convocazioni alle partite, l'assegnazione dei ruoli, le sostituzioni durante le partite.
20. Controllate il vostro linguaggio perché non sia blasfemo e non contenga volgarità e insulti. Ricordate che il vostro comportamento determina l'immagine del Club e di tutti i suoi appartenenti, voi compresi.

Lo 'stile' del **RugbyAltoVicentino** costituisce un patrimonio societario che deve essere costantemente tutelato a beneficio dei suoi componenti attuali e futuri.



CODICE DI COMPORTAMENTO PER GLI EDUCATORI-ALLENATORI

(Come Educatori-Allenatori, viene riposta in voi una particolare responsabilità per garantire che, attraverso le parole e le azioni, vi sforzate di costruire il positivo dei giocatori, così come i loro talenti e competenze. La responsabilità è anche nel far apprezzare e mantenere la tradizione, l'immagine ed integrità del gioco. Abbiate Umiltà nella vittoria e Dignità nell'accettare la sconfitta, ricordate di promuovere sempre la sportività, il "fair play")

1. Ricordate che come Educatore-Allenatore di una "Squadra" si agisce in vece di "buon genitore" e che si ha il dovere di aver cura ed attenzione verso tutti i giocatori; siate consapevoli del potere che avete nei confronti dei giocatori ed evitate qualsiasi comportamento inadeguato o discriminatorio.
2. Date l'esempio, i giovani e gli adulti hanno bisogno di un allenatore che possano rispettare come modello di ruolo e di vita.
3. Siate generosi con la lode e mai ridicolizzare nello sgridare i giocatori per gli errori o per la perdita di una partita.
4. Insegnate ai giocatori che le Regole del Gioco sono accordi reciproci che non si dovrebbe eludere o infrangere; evidenziate ed incoraggiate le azioni ed i comportamenti positivi dei vostri giocatori.
5. Assicuratevi di essere adeguatamente qualificati seguendo la formazione migliore per il vostro livello; seguite i corsi di specializzazione per migliorarvi professionalmente.
6. Siate ragionevoli nelle vostre richieste verso i giocatori con energia ed entusiasmo; ponete degli obiettivi realistici alla squadra ed ai singoli giocatori, non spingete i giovani a competere come fossero degli adulti.
7. Incoraggiate il rispetto per tutti i partecipanti, per i vostri atleti, per gli avversari, pretendi il rispetto per il loro valore come individui indipendentemente dal loro livello di gioco; esigete il rispetto verso i giudici di gara e siate i primi a non discutere mai con loro, ad essere collaborativi e a riconoscerne l'impegno.
8. Create un ambiente sicuro e divertente in cui allenarsi e giocare; attivatevi per creare armonia all'interno della squadra e non ammettete manifestazioni aggressive.
9. Seguite sempre le indicazioni mediche nel determinare quando un giocatore infortunato è pronto per tornare a giocare.
10. Sviluppate politiche per la vostra Società/Squadra e concordate le procedure relative alla disciplina, alla gestione della prevenzione e trattamento delle lesioni, alle selezioni nelle squadre, etc.
11. Siate responsabili, assicuratevi di sostenere l'Etica del Gioco e del Rugby; insistete sul "fair play" e sul gioco disciplinato, non tollerate il gioco sporco, la rissa o il linguaggio volgare; siate pronti a far uscire un giocatore che commette gravi infrazioni o non rispetta i principi etici del Gioco e del Rugby.
12. Sostenete la politica della Salute e dello Stile di Vita nel Bambino, nel Ragazzo e nell'Adulto per vivere in modo sano il nostro sport e nella vita.
13. Ricordate che il vostro obiettivo è la formazione dell'atleta, non la vittoria fine a se stessa. Nelle categorie del rugby "educativo" fate giocare tutti: date a tutti l'opportunità di "crescere", indipendentemente dalle maggiori o minori abilità individuali. Non dimenticate che dobbiamo far innamorare di questo sport i piccoli atleti e che il divertimento è una componente essenziale.
14. Siate ragionevoli nelle richieste di tempo e impegno, ricordando che i giovani ed adulti hanno anche altri interessi ed impegni, in modo particolare l'impegno scolastico e/o lavorativo. Calibrate le richieste in base all'età, all'esperienza, alle capacità e alle condizioni fisiche e psicologiche dei giocatori.
15. Educate i giocatori a dare il massimo nella competizione per migliorare continuamente e a misurare su questo la loro soddisfazione.
16. Spiegate agli atleti le vostre scelte tecniche, l'assegnazione dei ruoli e le convocazioni alle partite.
17. Gestite con autorevolezza, ma con umanità e sensibilità, gli atteggiamenti irrispettosi e i contrasti che possono nascere all'interno dello spogliatoio; affrontate la discussione con serenità e pacatezza senza mai avvilire ed offendere i vostri giocatori-atleti.
18. Ricordate che il comportamento degli allenatori e dei giocatori in campo determina l'immagine della Società Sportiva RAV e di tutti i suoi appartenenti. Lo "stile" del **RugbyAltoVicentino** costituisce un patrimonio societario che deve essere costantemente tutelato, a beneficio dei suoi componenti attuali e futuri.
19. Scoraggiate attivamente l'uso di sostanze dopanti, sostanze illecite e sostanze che influiscono negativamente sulla salute e sulla prestazione sportiva (alcool, tabacco).
20. Assicuratevi che le attrezzature, sia per gli allenamenti che per la partite, siano sempre in ordine e disponibili.



CODICE DI COMPORTAMENTO PER I GENITORI

1. Ricordate, che i vostri figli giocano a Rugby per il loro divertimento, non solo il vostro; ricordatevi che giocano la loro partita, non la vostra!
2. Incoraggiate sempre i vostri figli (Bambini, Ragazzi e Adulti) a giocare nel rispetto delle Regole del Gioco.
3. Insegnate ai vostri figli (Bambini, Ragazzi e Adulti) che essere onesti è importante quanto vincere, in modo che il risultato di ogni partita sia accettato senza delusione.
4. Aiutate i vostri figli ad adoperarsi per migliorare le proprie abilità e sportività, infondete loro serenità e obiettività di giudizio sia per quanto riguarda il loro rendimento che quello degli altri.
5. Date sempre il buon esempio ed applaudite il buon gioco della squadra ospite così come quello della propria; rispettate sempre gli avversari (senza di loro non ci sarebbe la partita).
6. Evitate, nel modo più assoluto, di denigrare gli arbitri, i giocatori, gli allenatori, gli accompagnatori e le società sportive avversarie.
7. Mai rendere ridicoli, umiliare o gridare ai giocatori che fanno un errore o perdono una partita; congratulatevi sempre con tutti, sia vincitori che vinti.
8. Non accentuate mai l'idea o l'obiettivo di vincere a tutti i costi; apprezzate gli sforzi e le prestazioni, non i risultati! Ricordate che quando le aspettative sono troppo elevate aumentano le difficoltà di apprendimento, la paura di non essere all'altezza e quindi perdere l'affetto per lo SPORT e non ultimo, l'affetto dei genitori.
9. Non forzate i vostri figli perché hanno i loro tempi di maturazione; se il bambino vuole ed ha piacere nel partecipare al Gioco del Rugby, lui/lei avranno tutto il tempo di crescere e divertirsi nel Gioco con i loro compagni anche attraverso il vostro incoraggiamento.
10. Sostenete con tutti gli sforzi l'uso di un linguaggio corretto e rispettoso educando i vostri figli ad eliminare dal gioco del Rugby, e non solo, i messaggi verbali impropri e gli abusi.
11. Non mettere in discussione pubblicamente il giudizio degli arbitri e mai la loro onestà; rispettate le loro decisioni ed insegnate ai vostri figli a fare lo stesso.
12. Riconoscete il valore e l'importanza del volontariato di arbitri, dirigenti ed allenatori, non per questo non sanno essere professionali.
13. Identificate e riconoscete le buone qualità del Gioco del Rugby e sostenete i suoi pregnanti valori (spirito di squadra, stima, rispetto, disciplina, coraggio, correttezza, lealtà, altruismo).
14. Ricordate che il contributo di vostro figlio al Gioco del Rugby è molto importante e siate fieri anche del Vostro contributo.
15. Comprendete il valore di uno sport di squadra quale è il Rugby e la sua importanza.
16. Rendetevi disponibili per aiutare la Società sportiva per quello che potete e per le vostre competenze: dare una mano ai terzi tempi e/o ad eventi della stessa, fare l'accompagnatore, avvicinare nuovi sponsor, etc; aiutate la Comunità Sportiva a crescere, c'è sempre bisogno di suggerimenti costruttivi!
17. Collaborate con vostro figlio perché rispetti gli impegni presi e sia puntuale negli orari. Comunicate o fate comunicare all'allenatore o all'accompagnatore con anticipo se non può partecipare all'allenamento o alla partita.
18. Utilizzate un linguaggio corretto, privo di volgarità e insulti: che sia di esempio a vostro figlio e consono allo stile del nostro Comunità Sportiva.
19. Responsabilizzate i vostri figli alla sensibilità, alla partecipazione e alla correttezza nei confronti dei compagni di squadra e degli avversari; insegnate loro lo spirito di squadra, il compagno che sbaglia va sostenuto senza mai essere rimproverato o preso in giro.
20. Educate i vostri figli al rispetto dell'allenatore; riconoscete il valore e l'importanza del suo ruolo; non muovete critiche ai tecnici, non potete e non dovete sostituirvi a loro, non interferite nelle loro scelte, se lo fate rischiate di dare suggerimenti che vanno contro le indicazioni impartite dall'allenatore, riducendone l'autorevolezza e rischiando inevitabilmente di limitare il rendimento dei vostri figli nella squadra.



CODICE DI COMPORTAMENTO PER GLI SPETTATORI

1. Ricordate che il Rugby è un Gioco.
2. Sappiate essere, con il vostro comportamento, il migliore esempio. Non utilizzate un linguaggio blasfemo o molestie verso arbitri, giocatori, dirigenti o allenatori ed altri spettatori; ricordate che le intemperanze del pubblico (nelle categorie superiori) comportano pesanti sanzioni a carico della società sportiva.
3. Applaudite il buon gioco per la squadra ospite così come per la propria.
4. Mostrate rispetto per gli avversari della vostra squadra; senza di loro non ci sarebbe il Gioco.
5. Condannate l'uso della violenza in tutte le forme ed in ogni occasione.
6. Condannate ed evitate l'abuso verbale; il comportamento ignorante e le offese verso gli altri non possono essere accettati sotto qualsiasi forma.
7. Incoraggiate i giocatori a giocare nelle Regole del Gioco.
8. Gli spettatori possono e devono contribuire al godimento del Gioco e di tutti i soggetti coinvolti.
9. Evitate le provocazioni e siate sempre pronti a pacificare le situazioni di tensione e/o di scontro che possono crearsi tra gli spettatori.
10. Siate orgogliosi del vostro Club e per il Gioco del Rugby.
11. Rispettate gli ambienti che vi ospitano ed i Regolamenti interni di utilizzo.



REGOLE DI UTILIZZO DELLE STRUTTURE - PER TUTTI GLI UTILIZZATORI E TESSERATI

Le strutture (campo, spogliatoi, club house...) sono un patrimonio comune che va utilizzato con rispetto e non va danneggiato, ma mantenuto nelle migliori condizioni. Si ricorda che gestione e manutenzione degli impianti sono affidate a volontari che mettono a disposizione tempo, lavoro e talvolta denaro per consentire a tutti di praticare l'attività sportiva nelle migliori condizioni. Si ricorda inoltre che le risorse necessarie a coprire le spese di gestione sono anch'esse limitate e non vanno sprecate.

Tutti i frequentatori e gli utilizzatori sono tenuti a rispettare gli ambienti e le strutture concesse in uso alla Società Sportiva RAV; chiunque accede alla struttura è tenuto ad osservare quanto disposto dalle norme e dai regolamenti interni (Codice Etico – Regolamento Interno) e, in caso di esigenze particolari, quanto richiesto dal personale in servizio.

Per queste ragioni **si chiede a tutti** di:

- Pulire e riporre in ordine i materiali usati durante gli allenamenti.
- Non lasciare vestiario od altro materiale negli spogliatoi (quanto trovato verrà smaltito e/o dato in beneficenza).
- Non entrare negli ambienti, spogliatoi con scarpe sporche.
- Moderare il consumo d'acqua e non sprecatela (è un bene prezioso!).
- Spegnerne luci e altri apparecchi elettrici quando non necessari.
- Non usare i beni della società per scopi non legati all'attività sportiva e/o alla missione societaria.
- Non fumare all'interno dei locali e dell'intero impianto.
- Non buttare per terra i rifiuti (nei locali, negli spalti, all'esterno, nel campo di gioco), ma gettarli tutti (compresi i mozziconi di sigaretta) negli appositi contenitori posizionati esternamente (se possibile differenziandoli).
- Tenere un comportamento civile ed educato, nei modi ed anche nel linguaggio.

L'accesso agli spogliatoi, campo/i e servizi connessi è consentito solamente ad Atleti, Educatori-Allenatori, Dirigenti, personale medico e a chi è preposto alla gestione; è richiesta la collaborazione di chiunque utilizzi le strutture al mantenimento del decoro, della pulizia e dell'ordine.

L'accesso al Club è consentito ai tesserati della società Rugby Alto Vicentino e ai Soci del Club dotati di tessera, ai tesserati FIR ed agli utilizzatori della struttura. La gestione è affidata dalla società a dei responsabili che ne regolano l'attività in accordo con la dirigenza, ma è richiesta la collaborazione di chiunque utilizzi il club al mantenimento del decoro, della pulizia e dell'ordine.

L'ingresso e l'uso del club in assenza dei responsabili è consentito solo in accordo e col permesso degli stessi. In particolare si ricorda che è necessario:

- pagare sempre bevande e cibo eventualmente consumati
- riconsegnare club e cucina (ambienti, elettrodomestici, casalinghi...) puliti ed in ordine.

Inoltre, per consentire ad allenatori, dirigenti, accompagnatori e gestori delle strutture di svolgere nel modo migliore il proprio compito, e per dare alla società un'immagine caratterizzata da correttezza, cortesia, accoglienza ed efficienza, si chiede a tutti, in particolare ai giovani, di:

- mantenere un comportamento civile ed educato in campo, all'interno delle nostre strutture e fuori.
- mantenere un comportamento civile ed educato nelle trasferte, compresi gli spostamenti con i furgoni e/o altri mezzi.
- mantenere un atteggiamento collaborativo ed essere disponibili secondo le proprie possibilità a dare un aiuto quando necessario.

Tutti i dirigenti, allenatori e giocatori della società hanno titolo per richiamare al rispetto del presente regolamento e sono tenuti a farlo, in particolare per quanto concerne l'educazione nel comportamento e il rispetto delle strutture.

I responsabili di comportamenti scorretti, specie se ripetuti, potranno essere segnalati alla dirigenza e saranno quindi richiamati e tenuti a sostenere i costi di eventuali danni, o, in casi gravi, allontanati.

Schio Gennaio 2016

Presidente – Marco Andrea Fantato